

Chiesa di Trieste: Famiglia Francescana

Il percorso francescano a Trieste

Rivolto a giovani e adulti

L'intera Famiglia Francescana di Trieste (frati, suore, preti e laici francescani) propone ai giovani e giovani-adulti di Trieste un percorso francescano: un'occasione per conoscere insieme la vita e la spiritualità di Francesco e Chiara d'Assisi, imparando da loro a sognare e desiderare il meglio per la propria vita. Il percorso, che **inizierà lunedì 8 aprile alle 20.30**, si intreccerà con quello sui 7 Segni narrati nel vangelo di Giovanni, ideato da don Fabio Rosini come itinerario dinamico di formazione cristiana, che aiuta a vivere la propria fede non più da spettatori ma da "protagonisti", mettendo in gioco i propri doni e capacità in un contesto comunitario.

Per maggiori informazioni, contattaci al 3339318920.
frasalvatorecannizzaro@gmail.com

Padre Salvatore Cannizzaro

INCONTRI FRANCESCANI per giovani A TRIESTE

Il Signore ti dia pace!

Ti piacerebbe partecipare a un **percorso francescano** per conoscere insieme a noi la **vita e la spiritualità** di **Francesco e Chiara d'Assisi**?

Benvenuto/a tra noi!

A cura della Famiglia Francescana di Trieste TEL. 333 9318920

I 7 SEGNI del Vangelo di Giovanni A TRIESTE

Di che si tratta?
Un itinerario dinamico di formazione cristiana ideato da don Fabio Rosini come seguito del percorso sulle 10 Parole e incentrato sui 7 Segni narrati nel vangelo di Giovanni.

A chi è rivolto?
A tutti coloro che desiderino crescere nella vita nuova in Cristo Gesù, ricevendo un'adeguata formazione cristiana, per essere adulti nella fede e capaci di testimoniare il proprio incontro con Lui.

Come si svolge?
Si avvale di una pedagogia attivo-partecipativa: non solo ascolto passivo di catechesi, ma anche coinvolgimento personale e scambio con i propri compagni di cammino, per vivere la propria fede non più da spettatori ma da "protagonisti", mettendo in gioco i propri doni e capacità in un contesto comunitario.

CONTACT US TEL. 333 9318920

Intervista a padre Salvatore sul percorso francescano

Caro padre Salvatore, potresti presentarci il percorso francescano che state per proporre e quello sui 7 Segni?

Con piacere! Come famiglia francescana, vorremmo condividere con tutta la città il tesoro prezioso della testimonianza di vita e di fede dei nostri cari santi Francesco e Chiara d'Assisi: la vita dei santi è già in sé stessa formativa e stimolante per il cammino personale di ognuno.

Inoltre non si tratta di figure legate a un singolo movimento o soltanto a uno specifico carisma, come dimostra la scelta del nome del nostro attuale pontefice, che adottando il nome di Francesco (e facendo continuamente riferimento a lui nel suo magistero, pur essendo egli un gesuita!) ha proposto alla Chiesa universale l'esempio di vita del poverello d'Assisi.

Inoltre, essendoci qui a Trieste già molte persone che hanno vissuto il percorso di primo annuncio sulle "10 Parole", negli ultimi anni e in varie realtà ecclesiali, parrocchiali e diocesane, ci è sembrato opportuno proporre anche la sua prosecuzione

ideale, ovvero il percorso di formazione cristiana sui 7 Segni, ideato da don Fabio Rosini come seguito del percorso sulle 10 Parole e che si sposa bene con l'esempio di vita cristiana di Francesco d'Assisi.

Ecco, si sente tanto parlare di questi "7 Segni"! Di che si tratta?

A tutti coloro che hanno concluso il cammino delle "10 Parole" viene proposto di proseguire il proprio percorso di fede presso le realtà parrocchiali di appartenenza, in un movimento ecclesiale o in qualsiasi contesto che dia loro la possibilità di crescere nella vita nuova in Cristo Gesù.

A chi non trovasse un ambiente idoneo e desiderasse completare la propria formazione cristiana, in genere si propone il percorso sui 7 Segni narrati nel Vangelo di Giovanni, un cammino che, dopo il "primo annuncio" ricevuto tramite il percorso sulle 10 Parole o altre esperienze simili, conduce chi lo intraprende ad una certa maturità di fede, rendendolo capace di vivere attivamente e consapevolmente la propria identità cristiana nella Chiesa e nel mondo.

Quale metodologia viene usata?

È come passare dalla visione di un film all'andare in palestra! Il percorso dei Sette Segni si avvale di una pedagogia attivo-partecipativa.

I partecipanti sono gradualmente condotti ad assumere un assetto da "protagonisti", esprimendo i propri doni e capacità in un contesto comunitario.

Lo scambio con i propri compagni di cammino, il coinvolgimento personale, il legame costante con l'esperienza quotidiana fa della tappa dei Sette Segni un passaggio fondamentale nel cammino spirituale: un conto è guardare un film immedesimandosi in un protagonista fisicamente dotato senza tuttavia possedere alcuna delle sue caratteristiche, altro è andare in palestra eseguendo esercizi e facendo i conti con i propri limiti concreti.

Qual è il punto di arrivo del percorso?

Non tanto l'appartenenza a questa o a quella realtà ecclesiale, quanto piuttosto il divenire adulti nella fede!

Oggi il mondo ha fortemente bisogno di cristiani credibili, di persone che abbiano imparato a vivere una solida relazione con il Dio di Gesù Cristo, un rapporto quotidiano con il Padre, mediante il Figlio e sotto l'azione dello Spirito Santo e sappiano comunicarlo agli altri.

Un cristiano può dirsi adulto quando raggiunge la piena consapevolezza della propria identità spirituale e della propria missione nella Chiesa e nel mondo.

Solo un cristiano ben formato può lasciare un segno indelebile nel mondo, testimoniando il proprio incontro quotidiano con Cristo, vissuto sia interiormente che nell'incontro costante con i fratelli.

Il percorso dei Sette Segni intende accompagnare al raggiungimento di una sana autonomia, in armonia con l'appartenenza fondamentale di ogni cristiano cattolico: quella alla Chiesa.

La redazione